



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE (documento firmato digitalmente)

“Francesco Maria Genco”

Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] B RIM

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

Articolazione: ***RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING***

(documento firmato digitalmente)

a.s. 2025/2026

Il Coordinatore di Classe
Prof. Martino Fedele

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariella Mitola

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico	5
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni	6
2. L'INDIRIZZO AFM, articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	
2.1 Specificità del corso	7
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione	8
3. LA CLASSE	
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026	9
3.2 Composizione della classe	10
3.3 Prospetto dati della classe	11
3.4 Profilo della classe	11
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)	12
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
4.1 Metodologie didattiche	13
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	14
4.3 Valutazione degli apprendimenti	15
4.4 Voto in condotta	17
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	
5.1 Credito scolastico	20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento	22
6.2 Attività Alternativa IRC	22
6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)	22
6.4 Orientamento Formativo	24
6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”	25
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026	25
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente	26
6.8 Percorsi interdisciplinari	26
6.9 Prove INVALSI	26
6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	27
6.11 Valutazione prove d'esame	27
ALLEGATI	
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)	29
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	33
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)	34
4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	35
5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE	36

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico “Cagnazzi”, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali è l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico “Giulio Cesare” di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il “Genco” ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il “Genco” non è, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicinandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. È stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione M. Un intero popolo di giovani sceglieva il “Genco” come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il “Genco” attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Con l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro.

Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- ✓ un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- ✓ l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- ✓ attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- ✓ il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'INDIRIZZO AFM, articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

2.1 Specificità del corso

Il Diploma in Relazioni Internazionali per il Marketing consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Ha competenze linguistiche orientate al Marketing Internazionale e infatti integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'**articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing** il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Tecnologia della Comunicazione			2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Economia Aziendale	2	2			
Economia Aziendale e Geopolitica			5	5	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
MANCINI Luca	Lingua e Letteratura Italiana	Docente Curriculare
MANCINI Luca	Storia	Docente Curriculare
CASIERO Francesca Maria Rita	Lingua straniera (Inglese)	Docente Curriculare
EPIFANIA Lina	Lingua straniera (Francese)	Docente Curriculare
FRIZZALE Grazia	Lingua straniera (Spagnolo)	Docente Curriculare
CORNACCHIA Nicola	Matematica	Tutor FSL (ex PCTO)
GIORDANO Irene	Diritto	Docente Curriculare
GIORDANO Irene	Relazioni Internazionali	Docente Curriculare
FEDELE Martino	Economia Aziendale e Geopolitica	Coordinatore di Classe
GIRARDI Felice	Scienze Motorie e Sportive	Docente Curriculare
MORAMARCO Giuseppe	Religione Cattolica o Attività alternative	Docente Curriculare
GIORDANO Irene	Educazione Civica	Docente Curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
MANCINI Luca	Lingua e Letteratura Italiana
GIORDANO Irene	Diritto

¹ Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.

3.2 Composizione della classe²

N.	CLASSE DI PROVENIENZA	COGNOME E NOME
1	Quarta B RIM	
2	Quarta B RIM	
3	Quarta B RIM	
4	Quarta B RIM	
5	Quarta B RIM	
6	Quarta B RIM	
7	Quarta B RIM	
8	Quarta B RIM	
9	Quarta B RIM	
10	Quarta B RIM	
11	Quarta B RIM	
12	Quarta B RIM	
13	Quarta B RIM	
14	Quarta B RIM	
15	Quarta B RIM	
16	Quarta B RIM	
17	Quarta B RIM	

² Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2023/2024	venti	venti	diciotto	due	cinque	cinque
2024/2025	diciotto	diciotto	diciassette	uno	uno	uno
2025/2026	diciassette	diciassette				

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe V B RIM risulta composta da 17 studenti e precisamente 16 ragazze e 1 ragazzo, tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno scolastico. Dal punto di vista comportamentale i ragazzi si sono mostrati tendenzialmente corretti e, tranne qualche elemento, i più hanno partecipato con interesse e frequenza costante alle attività proposte. Opportunamente stimolati quasi tutti si sono impegnati in classe e l'impegno domestico adeguato della maggior parte ha consentito il consolidamento delle conoscenze e di un personale metodo di studio. Inoltre l'approfondimento a casa delle tematiche affrontate in classe è risultato positivo per i più, mentre per alcuni a causa di impegni lavorativi pomeridiani ha impedito e ostacolato il miglioramento delle proprie conoscenze, abilità e competenze. Per quanto riguarda la socializzazione, la classe risulta piuttosto coesa e manifesta uno spirito accogliente ed un atteggiamento abbastanza solidale nei confronti di coloro che presentano difficoltà di vario tipo. In tale contesto il Consiglio di Classe ha articolato così il suo intervento: • verifica della situazione iniziale degli alunni con prove oggettive nelle diverse discipline; • predisposizione di materiale didattico per il recupero, il consolidamento e il potenziamento; • utilizzo di una metodologia attiva ancorata agli interessi, ai ritmi di apprendimento, alle abilità strumentali degli alunni, capace di stimolare apprendimenti motivati, non meccanici e di promuoverne la creatività e l'operatività; • sviluppo degli argomenti per Unità di Apprendimento con verifiche periodiche; • gradualità delle proposte didattiche e loro articolazione in più livelli di complessità; • coordinamento tra le varie discipline d'insegnamento nell'organizzazione degli interventi e nella proposta dei contenuti, in particolare modo per quanto concerne Educazione Civica; • utilizzo di sussidi audiovisivi, multimediali e didattici in genere (libri di testo, fotocopie, giornali, riviste, cartelloni, materiale fotografico e multimediale, film...);

	● valutazione non solo dello sviluppo delle abilità e competenze specifiche, ma anche dell'evoluzione della personalità del singolo nella globalità dei suoi aspetti al fine di promuoverne le potenzialità e di incoraggiarne le tendenze e gli interessi. Le verifiche, finalizzate al controllo del livello di conoscenze, abilità e competenze maturate dai singoli alunni, sono avvenute in modo costante e sistematico e attuate dai docenti con i mezzi che ciascuno ha ritenuto più opportuni: ricerche, questionari, relazioni, esercizi di completamento, di corrispondenza, lavori individuali e/o di gruppo, temi, conversazioni/dibattiti, test ma anche interrogazioni, in modo da poter focalizzare l'attenzione sull'acquisizione dei contenuti specifici, sui processi mentali messi in atto dai discenti, sulle capacità di risposta. Al termine di ogni prova, sulla base dei risultati conseguiti, sono stati realizzati soprattutto interventi differenziati di recupero, di consolidamento. Allo stesso modo sono stati programmati interventi di approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, attraverso l'affidamento di incarichi di coordinamento, la valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi, il tutto correlato, per quanto possibile, alle attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e previste per il potenziamento del curriculum. La valutazione ha preceduto, accompagnato e seguito i percorsi curricolari assumendo una preminente funzione formativa. Per questo essa si è basata sull'osservazione dell'esecuzione del compito previsto per ciascuna disciplina, consentendo non solo di osservare il grado di acquisizione dei contenuti dei percorsi progettati, ma anche l'evoluzione della personalità dell'alunno nell'interesse dei suoi aspetti in modo da favorire le potenzialità del ragazzo e da sostenerne le tendenze e gli interessi anche per ciò che concerne l'orientamento verso le scelte future. Le diverse prove e le osservazioni sistematiche hanno, così, evidenziato per ogni singolo alunno il possesso delle abilità strumentali e delle conoscenze riguardanti le diverse discipline, il ritmo di apprendimento, il metodo di lavoro, la capacità di osservazione, di ascolto, di lettura, di espressione e di comprensione dei linguaggi specifici, la partecipazione alle attività e il relativo impegno, il comportamento, il grado di socializzazione. Quindi concludendo, l'applicazione allo studio, costantemente sollecitata dai docenti, è stata efficace e soddisfacente per la maggior parte della classe. Solo per alcuni alunni si sono riscontrati, infatti, alcuni periodi di impegno non adeguato e di sottrazione all'adempimento dei propri doveri. Questo atteggiamento ha fatto sì che i risultati conseguiti non sono stati all'altezza delle loro potenzialità mostrando un metodo di lavoro non sempre organizzato raggiungendo un livello tra il sufficiente e il discreto. Invece alcuni alunni hanno dimostrato un costante impegno, serietà e responsabilità nello studio riuscendo in parte a coinvolgere il resto della classe. Pertanto, si evidenziano due fasce di livello: la prima è costituita da alunni responsabili che fa uso dei linguaggi specifici con un livello di preparazione globalmente più che buono.
Evoluzione della classe nel triennio	La classe nella sua formazione iniziale risultava eterogenea. Nel corso del triennio, sono stati attuati interventi mirati per fare in modo che le diversità non diventassero disuguaglianze e sono state proposte iniziative tendenti all'eliminazione del disagio e all'individualizzazione dell'insegnamento attraverso attività volte al recupero (diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, allungamento dei tempi di acquisizione degli stessi, coinvolgimento in attività collettive, ecc.) e al consolidamento (attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi di lavoro, ecc.).

	Va rilevato, che quasi tutti gli alunni partiti con alcune carenze di base hanno avuto la volontà di recuperare con uno studio in qualche modo costante e in alcuni casi critico. Pertanto la preparazione di ciascuno è migliorata significativamente e la esposizione scritta e orale risulta mnemonica e acritica solo per alcuni.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La classe risulta piuttosto omogenea rispetto al profitto, all'impegno profuso e ai livelli di apprendimento raggiunti. Infatti si evidenziano solo due fasce di livello. La prima è costituita da un gruppo prevalente di discenti responsabili, che studia in modo costante e, sa far uso dei linguaggi specifici, approfondisce tutte le discipline, riuscendo ad essere autonomo nello studio e nei collegamenti interdisciplinari, raggiungendo un livello più che discreto. Un secondo gruppo di studenti assai modesto, ha mostrato un'applicazione discontinua e un metodo di lavoro non sempre organizzato; i livelli di apprendimento raggiunti nei diversi ambiti disciplinari risultano comunque mediamente sufficienti o più che sufficienti.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 e nel Vademecum “La scuola a prova di privacy” del 2025)	Nella classe è presente uno studente per il quale è stato redatto un PDP nel quale sono contenute tutte le misure dispensative e compensative che il Consiglio, d'accordo con la famiglia e lo studente, ha puntualmente applicato.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-c-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)

Si rinvia alla programmazione di ogni disciplina allegata al presente documento.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ **Personalizzazione dell'apprendimento:** analisi dei livelli di partenza per definire strategie mirate, volte sia al recupero delle lacune di base sia al potenziamento delle eccellenze.

- ✓ **Integrazione metodologica:** alternanza tra lezioni frontali, finalizzate a stimolare spirito critico e rielaborazione personale, e lezioni partecipate, supportate dall'uso di LIM, dispense e materiali audiovisivi.
- ✓ **Apprendimento esperienziale:** svolgimento di esercitazioni pratiche guidate e laboratori multimediali per consolidare le competenze attraverso il *learning by doing*.
- ✓ **Consolidamento e monitoraggio:** azioni sistematiche di rinforzo e richiamo ciclico dei contenuti per garantire la sedimentazione delle conoscenze e il mantenimento delle abilità acquisite.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE												
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica		Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternative
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Lezione partecipata				X	X	X	X				X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X			X		X		
Lavoro di gruppo		X	X	X	X	X	X		X		X	X	X
Problem solving		X	X	X	X	X	X		X		X	X	
Role playing				X	X	X			X				
Lezioni multimediali				X	X	X			X				
Attività laboratoriali				X	X	X							
Peer education				X							X		
Metodo induttivo						X							
Video lezioni	X												
Lezione asincrona													
Classi rovesciate						X							
Didattica attiva (Debate, Flipped Classroom, Gamification)					X	X							

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'azione didattica si è avvalsa di un'ampia varietà di risorse: dai libri di testo e dizionari all'analisi di documenti d'archivio, riviste specialistiche e materiali multimediali. Particolare rilievo è stato dato alla rielaborazione personale attraverso la stesura di appunti e l'uso di supporti digitali (slide e DVD).

Le attività, sia teoriche che laboratoriali, hanno trovato spazio in contesti differenziati a seconda degli obiettivi prefissati: dalle aule tradizionali ai laboratori tecnici, dall'aula video alla palestra, garantendo così una costante sinergia tra i diversi ambienti di apprendimento.

)

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE												
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica		Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternative
Libro di testo		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Manuali e/o codici									X		X		
Articoli di giornali	X					X					X		X
Fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X			X	X	X		X
Mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Sussidi audiovisivi				X	X	X							X
Chromebook													
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)					X	X							
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)				X	X	X						X	
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)		X	X	X	X	X			X	X	X		
Materiale online				X	X	X	X						

SPAZI	DISCIPLINE												
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica		Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternative
Aula	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Lab. multimediale													
Lab. linguistico				X	X	X							
Lab. informatica													
Aula video													
Palestra												X	
Piattaforma Netacad (Cisco)													
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Il momento della valutazione rappresenta la fase in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con il duplice obiettivo di monitorare i progressi dell'allievo e la validità dell'azione didattica, nonché di certificare il progressivo raggiungimento delle competenze. Tale processo è volto a favorire l'orientamento dello studente per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi. Essa fa riferimento diretto al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate ai sensi del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. La valutazione è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in piena conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

VOTO	LIVELLO	DESCRIPTORI (parametri di valutazione)
9 - 10	Eccellente / Ottimo	Piena padronanza di conoscenze e abilità. L'allievo effettua collegamenti interdisciplinari complessi e utilizza il sapere appreso come strumento per indagare nuovi ambiti e problematiche. Verifica e valuta criticamente il proprio operato. Comunica con eccellente proprietà terminologica e rielabora i contenuti in modo originale.
8	Buono	Conoscenze e abilità complete che permettono di affrontare con autonomia anche situazioni nuove. È capace di spiegare processi e prodotti con linguaggio specifico e appropriato, prefigurando l'utilizzo delle competenze in altre situazioni formative.
7	Discreto	Utilizzo adeguato delle conoscenze in contesti noti o parzialmente variati. Spiega il proprio percorso di apprendimento con linguaggio corretto. Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nella revisione del proprio lavoro.
6	Sufficiente	Possesso delle conoscenze e abilità essenziali. L'allievo opera correttamente in contesti noti (riproduzione), ma necessita di guida per affrontare varianti. La comunicazione è semplice, ma sostanzialmente corretta e comprensibile.
5	Lievemente Insufficiente	Conoscenze e abilità imprecise. Riesce a ricostruire solo parti del percorso seguito e necessita di costanti sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi. La proprietà lessicale è limitata e la comunicazione poco puntuale.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali. L'applicazione delle abilità è imprecisa e approssimativa. Mostra gravi difficoltà nell'organizzare i dati e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
3	Gravemente Insufficiente	Conoscenze e abilità molto limitate, utilizzate in modo non integrato. L'allievo non è in grado di far interagire i saperi pregressi con le nuove informazioni fornite.
1 - 2	Nulla	Totale mancanza di elementi minimi o significativi che permettano una valutazione del processo di apprendimento.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ **Interazione e pertinenza:** capacità di orientarsi con prontezza rispetto ai quesiti posti e di interagire in modo efficace.
- ✓ **Completezza dei contenuti:** grado di acquisizione e correttezza delle conoscenze trattate.
- ✓ **Capacità logico-argomentative:** abilità nel formulare nessi logici e deduzioni coerenti.
- ✓ **Proprietà di linguaggio:** correttezza espositiva e utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
- ✓ **Competenza operativa:** abilità nell'applicare le conoscenze a contesti pratici o situazionali.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ **Aderenza e pertinenza:** rispetto della traccia e dei vincoli testuali/istruzioni fornite.
- ✓ **Coerenza e coesione:** sviluppo logico dell'elaborato e fluidità dell'esposizione scritta.

- ✓ **Ricchezza informativa:** grado di approfondimento e qualità delle informazioni riportate.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di fornire un apporto personale motivato e un'analisi riflessiva.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE												
	Ed uca zio ne Civ ica	Ling ua e Lett erat ura Itali ana	Stori a	Ling ua Ingle se	Ling ua Fran cese	Ling ua Spag nola	Mate mati ca		Dirit to	Rela zioni Inter nazi onali	Eco nomi a Azie ndal e e Geo politi ca	Scie nze Mot orie e Spor tive	Relig ione Catt olica o Attiv ità alter nativ a
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Prova di laboratorio													
Produzione di testi		X	X	X	X	X					X		
Questionari		X	X	X	X	X							
Prove strutturate	X			X	X	X							
Esercizi						X	X				X		
Osservazione diretta													
Analisi di casi pratici													
Video presentazione													
Problemi							X				X		
Role-play						X						X	
Ricerche	X		X	X	X	X			X	X		X	X
Lavoro di gruppo/a coppie	X			X	X						X	X	X
Lavori in formato digitale	X			X	X	X			X	X		X	
Esposizione orale su un argomento assegnato anche con il supporto delle tecnologie digitali	X	X	X	X	X	X			X	X			
Produzione testi di diverse tipologie		X		X	X	X							
Comprensione testi di diverse tipologie		X		X	X	X							
Lavori interdisciplinari	X	X	X	X	X	X			X	X			X
Test e prove attraverso piattaforme digitali				X		X	X						

4.4 Voto in condotta

La valutazione del comportamento è finalizzata a promuovere la responsabilizzazione individuale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto della convivenza civile. In ottemperanza alla **Legge n. 150/2024** e ai sensi del **D.P.R. del 7 agosto 2025**, la valutazione è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre integralmente alla media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La condotta è valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità, con particolare riferimento a:

- ✓ **Rispetto e Collaborazione:** osservanza dei regolamenti, rispetto verso il personale scolastico e i compagni, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
- ✓ **Impegno e Diligenza:** frequenza regolare, puntualità e cura nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- ✓ **Cura del patrimonio scolastico:** rispetto delle norme di sicurezza, degli arredi, delle strutture e dell'ambiente scolastico.
- ✓ **Educazione Civica:** la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica costituisce elemento integrante e qualificante per la definizione del voto di condotta.

Effetti della riforma 2024/2025:

- ✓ **Voto inferiore a 6/10:** comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.
- ✓ **Voto pari a 6/10:** in sede di scrutinio finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Maturità o all'avvio dell'anno successivo.
- ✓ **Sospensioni superiori a 15 giorni:** in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VALUTAZIONE		DESCRITTORI			
Voto		Rispetto dei Regolamenti e Sanzioni	Relazioni e Collaborazione	Partecipazione e Impegno	Frequenza e Ambiente
10 - 9	Pieno rispetto	Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari	Rapporti corretti con tutti.	Interesse vivo e partecipazione costruttiva	Frequenza assidua
			Ruolo propositivo e attivo nel gruppo classe.	Consegne svolte con diligenza e puntualità	Rispetto rigoroso di orari, materiali e strutture
8	Sostanziale rispetto	Solo qualche sporadico richiamo verbale e/o nota disciplinare	Rapporti corretti	Interesse e partecipazione adeguati	Frequenza regolare
			Atteggiamento collaborativo con docenti e compagni	Svolgimento regolare delle consegne	Numero limitato e motivato di ritardi/uscite
7	Violazioni episodiche	Ripetuti richiami verbali, note disciplinari e/o sanzioni con allontanamento entro i 15 gg	Linguaggio non sempre corretto	Interesse selettivo e partecipazione discontinua .	Frequenza non sempre regolare
			Rapporti corretti ma collaborazione limitata verso il gruppo e i docenti	Consegne svolte a intermittenza	Presenza di vari ritardi o uscite anticipate
6	Violazioni reiterate	Gravi infrazioni sanzionate con numerose note disciplinari e con allontanamento fino a 15 gg.	Linguaggio spesso non corretto	Interesse incostante	Numerose assenze/ritardi
			Frequenti comportamenti di disturbo alle lezioni e di non collaborazione con i pari e con i docenti	Partecipazione saltuaria e gravi inadempienze nelle consegne	Uso non accurato dei materiali; possibili danni alle strutture
5	Gravi violazioni	Violazioni dei Regolamenti sanzionate con numerose note disciplinari e con sanzioni che comprendono l'allontanamento superiore a 15 gg. Mancanza di segni di miglioramento.	Comportamento arrogante e irrispettoso	Interesse e partecipazione inadeguati	Elevato numero di assenze
			Disturbo sistematico e collaborazione inesistente	Reiterato mancato rispetto delle consegne	Utilizzo irresponsabile e dannoso di materiali e ambienti
1 - 4	Massima gravità	Violazioni dei Regolamenti e della normativa civile/penale che comportano l'allontanamento dalle	Comportamento arrogante e irrispettoso	Totale rifiuto delle proposte didattiche e delle consegne scolastiche	Numero elevatissimo di assenze
			Disturbo sistematico e reiterato e		Gravi danneggiamenti

		lezioni fino al termine dell'anno	collaborazione inesistente		a strutture e ambienti
--	--	--	-----------------------------------	--	------------------------

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

L'OM n. 54 del 26 marzo 2026, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

Secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento non è più un elemento “isolato”, ma incide pesantemente sulla fascia di credito:

1. Un voto di condotta inferiore a **9/10** impedisce l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico, indipendentemente dalla media dei voti nelle discipline.
2. Il punteggio di credito è assegnato sempre nella parte più bassa della banda di oscillazione se il voto di condotta è pari a **6/10**.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ qualora lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5, la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Nel calcolo dei crediti concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo). Si veda a riguardo il prospetto allegato.

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti

³ Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

⁴ Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2024/2025):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno costituito parte integrante dell'intero percorso formativo. Laddove è emersa l'esigenza, i docenti sono intervenuti tempestivamente con strategie di **recupero in itinere** durante le ore curriculari, attraverso il riesame dei nuclei tematici più complessi e la discussione collegiale degli errori emersi nelle verifiche. Al termine del primo trimestre/quadrimestre, l'offerta formativa è stata integrata con **sportelli didattici** e **corsi di recupero** mirati, volti a colmare le lacune rilevate e a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

6.2 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE
Direzione futuro	Il percorso FSL, già PCTO, è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità: ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio; ✓ analizzare il mercato del lavoro; ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole; ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi; ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
Prima annualità a.s. 2023/2024: RIM	
Il percorso ha previsto: ✓ 1 visita guidata presso l'azienda OROPAN proprietaria anche di un Museo del Pane; ✓ 1 visita al consiglio regionale della Puglia; ✓ un percorso educativo finanziato dall'UE che mira a dotare ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull'economia circolare "Girls Go Circular"; ✓ un Progetto di Educazione finanziaria organizzato dalla BCC di Cassano e Tolve in collaborazione con Feduf; ✓ un incontro "Un corteo per l'ambiente" organizzato dalla Teknoservice di Altamura; ✓ la partecipazione alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum.	

Seconda annualità a.s. 2024/2025: RIM
Il percorso ha previsto: ✓ il Corso sulla sicurezza della durata 12 ore, suddiviso in: ➤ formazione generale a cura dell'ASL Bari Nord; ➤ formazione specifica di 8 ore svolta in web conference. ✓ Lo stage in azienda della durata di 80 ore (Aprile-maggio 2025). ✓ La partecipazione alla manifestazione “Il futuro ti assomiglia” presso la Fiera del Levante di Bari.
Terza annualità a.s. 2025/2026: RIM
Il percorso ha previsto la partecipazione a: ✓ l'Open Day dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro “Orientati al futuro”; ✓ 3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto sulle seguenti tematiche ➤ Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula ➤ Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti ➤ Orientamento universitario e/o professionale: orientagame per scoprire passioni e competenze ✓ l'orientamento presso Università degli studi della Basilicata; ✓ incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza Bari presso l'Istituto; ✓ incontro con i docenti della SSML Nelson Mandela presso l'Istituto; ✓ salone dello studente-Bari Fiera del Levante; ✓ orientamento presso Università degli studi di Bari -DEMEDI; ✓ orientamento presso la LUM; ✓ orientamento cin ITS CUCCOVILLO presso l'Istituto; ✓ salone dello studente Matera; ✓ orientamento presso Campus Universitario E. Quagliariello; ✓ formazione sulla previdenza complementare presso l'Istituto.

6.3 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'efficacia orientativa di ogni disciplina e di ciascun intervento didattico risiede nell'intenzionalità dell'azione del docente, che deve promuovere attivamente il coinvolgimento dello studente attraverso metodologie di didattica laboratoriale e processi di autovalutazione. Tale approccio permette di trasformare l'apprendimento in uno strumento di consapevolezza delle proprie attitudini, in coerenza con le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Il mio futuro
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Informatica
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco, Incontro con la polizia municipale
Attività PCTO	Visita Oropan, Progetto JA, Paestum, Consiglio Regionale, Progetto Educazione Finanziaria.
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Diritto, Informatica, Inglese
Progetti PTOF	Il futuro ti somiglia, Corso base sicurezza e specifica,
Attività PCTO	Stage in azienda, due studenti PCTO ESTERO SPAGNA "Aprender trabajando"
Titolo dell'attività (a.s. 2025/2026)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Progetto lettura, CNDL (Inglese; Francese)
Attività FSL (già PCTO)	Salone dello Studente di Bari, orientamento presso Campus - Università degli Studi di Bari, ITS ACCADEMY Puglia, Porta Futuro

6.4 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 54/2026 (art. 10, comma 1 e 2), il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	Rischi ed insidie dell'ambiente digitale
Titolo del percorso	Il nuovo cives : protetto, educato, partecipe e digitale
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Diritto; Economia Aziendale; Informatica.
4^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socioeconomico

Titolo del percorso	Navigando...nel mare della conoscenza
Discipline coinvolte	Italiano; Diritto; Informatica; Economia Aziendale; Relazioni Internazionali.
5^ ANNO (a.s. 2025/2026)	
Nucleo	COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Percorso	Il lavoro come valore costituzionale
Titolo del percorso	“ Il lavoro tra passato, presente e futuro”
Discipline coinvolte	Diritto; Italiano; Francese; Spagnolo; Scienze Motorie.

6.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell’offerta formativa, a.s. 2025/2026

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
POC	“Cittadini Europei nel Mondo “
PN 21_27	Mountain Bike & Fun
PNRR	
Progetti e manifestazioni culturali	- CNDL (Concorso Nazionale delle Lingue Straniere), inglese, francese, spagnolo
	- Progetto “Mucho gusto”, certificazione linguistica DELE B1 spagnolo
	- Nuovi Giochi della Gioventù
	- Progetto lettura - Progetto “Treno della Memoria “ - Rappresentazione teatrale “Femminicidio”
Incontri con esperti	- Incontro con Avvocati della Camera Penale Bari
	- Incontro con i Volontari dell’ ADMO
Viaggio d’istruzione	- Madrid dal 25 al 29 novembre 2025
Altro	

6.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall’a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L’art. 22, comma 1, dell’OM n. 54/2026 recita “... *la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum delle studentesse e dello studente ...*” e l’art. 28, comma 9, “*I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell’allegato curriculum dello studente*”.

Alla fine dell’esame il Curriculum viene arricchito con l’esito conseguito e collegato al diploma.

6.7 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 54/2026).

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	16/03/2026 17/03/2026 19/03/2026	
MATEMATICA	16/03/2026 17/03/2026 19/03/2026	
INGLESE	17/03/2026 18/03/2026 19/03/2026	
RECUPERO	26/03/2026 28/03/2026	

6.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	07/05/2026
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
ECONOMIA AZIENDALE	08/05/2026
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Data	04/06/2026

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.9 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 54/2026 “... *Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/ classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/ classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio*”.

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 08 maggio 2026

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
MANCINI Luca	Lingua e Letteratura Italiana	
MANCINI Luca	Storia	
CASIERO Francesca Maria Rita	Lingua straniera (Inglese)	
EPIFANIA Lina	Lingua straniera (Francese)	
FRIZZALE Grazia	Lingua straniera (Spagnolo)	
CORNACCHIA Nicola	Matematica	
GIORDANO Irene	Diritto	
GIORDANO Irene	Relazioni Internazionali	
FEDELE Martino	Economia Aziendale e Geopolitica	
GIRARDI Felice	Scienze Motorie e Sportive	
MORAMARCO Giuseppe	Religione Cattolica o Attività alternative	
GIORDANO Irene	Educazione Civica	

Il Coordinatore di Classe

La Dirigente Scolastica

ALLEGATI
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	- Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci - Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	- Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi - Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo - Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo - Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo - Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	- Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - Adeguate l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati - Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

	Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati		
TOTALE		____/100	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	- Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente - Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi - Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti - Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi - Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	- Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali - Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali - Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate - Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati - Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	

- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	● Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria ● Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare ● Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare ● Esposizione dei contenuti ordinata e lineare ● Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	- Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	1	
		2	
		3	
		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	- Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	1	
		2	
		3	
		4	
		5	
		6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	- Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate - Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.	1	
		2	
		3	
		4	
		5	
		6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	- Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere ottime di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	1	
		2	
		3	
		4	

	Punteggio totale	20	
--	-------------------------	-----------	--

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50–2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				_____/20

3) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente : FEDELE MARTINO
Classe : 5[^] B RIM
Materia : ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

STRUMENTI

LIBRI DI TESTO

L. Barale – L. Nazzaro – G. Ricci - Impresa, marketing e mondo up 3

Rizzoli Education S.p.a. - Milano

Materiale a cura dell'insegnante (testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie)

OBIETTIVI DI COMPETENZA DISCIPLINARI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

QUINTO ANNO

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

CONOSCENZE	ABILITA'
● Analisi di bilancio per indici e per flussi. ● Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.(business plan) ● Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali. ● Operazioni di import e di export. ● Tecniche di reporting. ● Ruolo delle imprese multinazionali nei flussi commerciali tra Paesi.	● Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. ● Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. ● Costruire il sistema di budget. ● Costruire business plan. ● Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero. ● Predisporre report.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente	GIRARDI FELICE
Classe	V B RIM
Materia	Scienze motorie

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
➤ Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. ➤ Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. ➤ conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. ➤ Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	➤ Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. ➤ Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. ➤ Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. ➤ Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. ➤ Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ competenza in materia di cittadinanza

	☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MI MANTENGO IN SALUTE
Conoscenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
Abilità	Competenze
- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori - Mantenere e controllare le posture assunte - Eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e diverse modalità di allenamento - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute - Controllare e rispettare il proprio corpo - Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo - Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso	- Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati - Definizione e classificazione del movimento - Capacità coordinative - Capacità condizionali - Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro - La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare - I principi dell'allenamento - I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute - Tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo - Codice comportamentale del primo soccorso - Trattamento dei traumi più comuni
MODULO 2	
Denominazione	TUTTI IN GARA
Conoscenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
Abilità	Competenze
- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche - Scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche - Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altri contesti sociali - Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato	- Le regole degli sport praticati (pallavolo-calcio-atletica) - Le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati - Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali - Elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive
MODULO 3	
Denominazione	ALLENIAMOCI

Conoscenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.	
	Abilità	Competenze
	- Orientarsi utilizzando una carta topografica e/o una bussola - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni meteo - Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta come escursionismo, trekking, orienteering, plogging - Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici	- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni - Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare attività sportiva - Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, tablet, smartphone, ecc)

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale – Brainstorming – Gioco di ruoli – Cooperative Learning – Peer tutoring – Approccio metacognitivo – Problem solving – Flipped Classroom – Debriefing

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati ad inizio anno in termini di competenze, si è reso necessario un costante lavoro durante tutto l'anno scolastico basato sulla stimolazione e la produzione di un maggiore interesse verso la disciplina, soprattutto nei suoi aspetti teorici.

Il gruppo classe ha dimostrato un impegno costante nei confronti degli aspetti pratici, ma ha risposto in modo non sempre positivo all'impegno richiesto negli ambiti teorici.

Dalla valutazione emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreta per alcuni alunni; buona per pochi e in alcuni casi non del tutto adeguata.

TESTI DI RIFERIMENTO

"PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK" – FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente	Prof. Nicola Cornacchia
Classe	V B RIM
Disciplina	Matematica

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Funzione in una variabile e in due variabili, dominio, punti di massimo e minimo relativi ed assoluti.

Funzioni economiche.

Ricerca operativa e problemi di scelta.

Programmazione lineare e modelli matematici.

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

1.a. Dimostrare una proposizione a partire da altre

1.b. Analizzare funzioni continue e discontinue

1.c. Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici

1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni

1.e. Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente

1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti

1.g. Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti

1.h. Utilizzare il calcolo combinatorio in diversi ambiti

2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi

2.b. Risolvere problemi di massimo e di minimo

2.c. Calcolare limiti di funzioni

2.d. Calcolare derivate di funzioni

	2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.f. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni 2.h. Risolvere problemi nei vari regimi finanziari 2.i. Risolvere problemi di equivalenza finanziaria 2.l. Risolvere problemi di rendite e ammortamenti 2.m. Determinare l'equazione della retta e di una conica note alcune caratteristiche 2.n. Riconoscere e rappresentare graficamente rette e coniche 2.o. Saper determinare aree di superfici piane 2.p. Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni da fonti diverse di natura economica per costruire modelli su dati certi e dati aleatori.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	3.a. Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	4.a. Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA
Conoscenze	Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità d'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. Trasposizione della domanda e/o dell'offerta. Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario. Ricavo totale. Utile e ricerca del massimo utile. Diagramma di redditività; ricerca del break-even point. Lettura di un diagramma di redditività.

Abilità		Competenze	
1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici		1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
MODULO 2			
Denominazione	FUNZIONI DI DUE VARIABILI		
Conoscenze	Disequazioni in due variabili lineari e non lineari; sistemi di disequazioni in due variabili. Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio: punti, rette e piani. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Linee di livello: fasci di rette, fasci di parabole, fasci di circonferenze, fasci di iperboli equilateri. Derivate parziali: definizione e calcolo. Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali; hessiano. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.		
Abilità		Competenze	
1.e. Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente 1.g. Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti 2.b. Risolvere problemi di massimo e di minimo 2.d. Calcolare derivate di funzioni 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici		1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
MODULO 3			
Denominazione	APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI		
Conoscenze	Funzioni marginali ed elasticità. Determinazione del massimo profitto. Combinazione ottima dei fattori di produzione. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.		
Abilità		Competenze	
1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti		1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	

2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi	3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici	
2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni	
3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	

MODULO 4

<i>Denominazione</i>	<i>RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</i>	
<i>Conoscenze</i>	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Gestione delle scorte, anche con sconti sulle quantità. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Investimenti finanziari e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento. Criterio dell'onere medio annuo. Scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio, criterio del pessimista.	
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>	
1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 1.f. Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.f. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici 4.a. Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico	1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	

MODULO 5

<i>Denominazione</i>	<i>PROGRAMMAZIONE LINEARE</i>	
<i>Conoscenze</i>	Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico. Massimo profitto e minimo costo di un'impresa. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.	
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>	

1.c. Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici 1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni 2.a. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi 2.b. Risolvere problemi di massimo e di minimo 2.e. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici 2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni 3.b. Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software	1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
---	---

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti;
- lavoro di gruppo e uso del tutoraggio;
- problem solving;
- scoperta guidata;
- lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici;
- esercitazioni in classe;

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati ad inizio anno in termini di competenze, oltre che di capacità e conoscenze, si è reso necessario un costante lavoro durante tutto l'anno scolastico basato non solo sul recupero di qualche lacuna, ma sul consolidamento di un metodo di studio adeguato all'acquisizione delle competenze e delle capacità specifiche della disciplina.

La classe ha manifestato un impegno non del tutto costante, né omogeneo, rispondendo in modo non sempre positivo all'impegno richiesto. La partecipazione al dialogo educativo non è stata per tutti attiva e costruttiva.

Dalla valutazione emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreta per alcuni alunni; buona per pochi e in alcuni casi non del tutto adeguata.

TESTI DI RIFERIMENTO

Consolini - Gambotto – Manzone: Corso di Matematica vol. 4 – 5 ed. Tramontana

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI FRANCESE

Docente	EPIFANIA LINA
Classe	5 B RIM
Materia	FRANCESE

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
 Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
 Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
 Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
 Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
 Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
 Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
 Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
 Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
 Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
 Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
 Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore.
 Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
 Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
 Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.
 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
 Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari.
 Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Xcompetenza alfabetica funzionale
Xcompetenza multilinguistica
☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
Xcompetenza digitale
Xcompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

	X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	La Livraison
<i>Conoscenze</i>	La logistica e gli Incoterms, i trasporti, i contratti di trasporto, tipi di trasporto e documenti. Grammatica: <i>Tout/toute</i>, le preposizioni <i>par</i> e <i>de/d'</i>, accordo del participio passato con i pronomi <i>COD</i> e <i>COI</i>, <i>s'agir de/d'</i>.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Compilare una bolla di spedizione, chiedere e dare informazioni, motivare una domanda, assicurare un servizio, esprimere disponibilità.	a. Informarsi sulle condizioni di spedizione. a. Spedire in Francia e all'estero. a. Utilizzare documenti di trasporto per la Francia e per l'estero. b. Rivolgere dei reclami e rispondere.
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	Le partenariat commercial
<i>Conoscenze</i>	I canali e i circuiti di distribuzione, la forza di vendita e gli intermediari, il franchising. Grammatica: verbi di opinione, connettori che introducono una condizione o un'ipotesi, i pronomi relativi <i>que</i> e <i>qui</i>.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Negoziare e stabilire condizioni, leggere un contratto, dare informazioni, fissare un contatto o appuntamento, sottolineare dei vantaggi.	a. Negoziare un contratto di distribuzione. a. Informare la clientela riguardo a un nuovo distributore. a. Riferire sull'attività svolta. a. Negoziare un contratto di franchising.
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	Le règlement
<i>Conoscenze</i>	Il contratto di vendita, i pagamenti in Francia, i documenti di pagamento. Grammatica: l'indicativo <i>plus-que-parfait</i>, la frase ipotetica.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Segnalare un problema, accettare o rifiutare un reclamo, informare, scusarsi, minacciare il ricorso alle vie legali, ringraziare.	a. Inviare una fattura. a. Sporgere reclami e rispondere. a. Negoziare una dilazione di pagamento. a. Sollecitare un pagamento. b. Inviare una lettera di messa in mora.

MODULO 4	
Denominazione	Le Marketing et la publicité
Conoscenze	La vente, le produit et ses caractéristiques, la publicité, la communication Publicitaire, les différentes formes de publicité, la promotion des ventes, le marketing et ses stratégies. Strutture morfologiche: révision de l'emploi des modes, des temps, des principales structures grammaticales et morphosyntaxiques (l'expression de la cause, du but, de la concession et de la conséquence, le gérondif). Testi socio-culturali: lectures liées aux aspects économiques analysés.
Abilità	Competenze
Cogliere il messaggio e le informazioni importanti in un documento pubblicitario. Catturare l'attenzione. Annunciare lo scopo di un messaggio. Presentare un'azienda. Presentare un prodotto, un servizio, sottolinearne le qualità. Presentare un'offerta e sottolinearne i vantaggi. Esprimere disponibilità.	a. Fare promozione. a. Utilizzare documenti pubblicitari.
MODULO 5	
Denominazione	Exporter ses produits
Conoscenze	I pagamenti internazionali, il credito documentario
Abilità	Competenze
Leggere e capire la procedura di credito documentario.	a. Gestire una procedura di credito documentario. a. Notificare un avviso di apertura di credito documentario.
MODULO 6	
Denominazione	LA MONDIALISATION
Conoscenze	Origini e conseguenze della globalizzazione. Vantaggi e svantaggi della globalizzazione. La rivoluzione digitale e la globalizzazione.
Abilità	Competenze
Esporre oralmente un testo ed esprimere la propria opinione.	a. Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali (audio e video) sui temi della globalizzazione. b. Fare una ricerca su Internet per trovare informazioni specifiche basandosi anche su quanto appreso in lingua inglese e presentare i risultati in classe.
MODULO 7	
Denominazione	CIVILISATION: La société/Géographie/Histoires et institutions

Conoscenze	Lavoro, religione nella società francese, l'aspetto amministrativo della Francia, le istituzioni.
Abilità	Competenze
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale della Francia, con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea.	Costruire la propria identità di "cittadini del mondo".

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo centrato sullo studente e improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che rende lo studente protagonista degli apprendimenti. Lo studente è stato guidato all'uso costante della lingua straniera attraverso la didattica laboratoriale e le esperienze in contesti applicativi ed è stato coinvolto, individualmente o in gruppo, nell'affrontare situazioni, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi che richiedono un utilizzo consapevole e competente della lingua straniera e delle tematiche affrontate. Gli studenti sono stati guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le tipologie di verifica utilizzate sono: comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere, e-mail, di tipo personale e professionale; produzione di dialoghi e testi di diverso tipo secondo l'indirizzo specifico di studio.

La didattica è stata condotta per la maggior parte dell'anno scolastico in un ambiente di apprendimento sereno basato sul dialogo costruttivo. La necessità di dover riprendere strutture e concetti svolti in periodi passati ha comportato rallentamenti e una lieve rimodulazione della programmazione di inizio scolastico.

L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

Dalla valutazione sommativa emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreto per alcuni alunni e buono per altri.

TESTI DI RIFERIMENTO

Il libro di testo è stato integrato da sussidi didattici di vario genere, cartaceo, audiovisivo, multimediale e interattivo che sono stati utilizzati in classe o in laboratorio linguistico.

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	MORAMARCO GIUSEPPINA
Classe	V B RIM
Materia	RELIGIONE

COMPETENZE
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE	ABILITA'
-Ruolo della religione nella società contemporanea secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; -Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana le quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

della realtà sociale, economica, tecnologica.	
---	--

MODULI

MODULO 1°		
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI	
Competenze	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.	
Abilità		
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.		
MODULO 2°		
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA	
Competenze	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.	
Abilità		
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.		

- Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico; l'etica religiosa;
- La Bioetica:
 - Il concepimento;
 - L'inizio della vita per i monoteismi;

I CONTENUTI

- La fecondazione assistita (FIVET-GIFT);
- L'aborto (Humanae Vitae);
- La clonazione (Donum Vitae)

La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica);
L'eutanasia e il testamento biologico;
La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).

D.1- VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI DIRITTO

Docente	GIORDANO IRENE
Classe	5 B RIM
Materia	DIRITTO

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane • analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Dimensione internazionale e sovranazionale e la disciplina mondiale del commercio Normativa a tutela dei consumatori Ruolo della Corte internazionale di giustizia nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale Arbitrato commerciale internazionale	Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale anche in lingua straniera Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità Reperire le norme nazionali ed internazionali utili alla tutela del consumatore anche in lingua straniera Esaminare sentenze emesse dalla Corte Internazionale di giustizia in lingua straniera Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale

Competenze chiave per l'apprendimento permanente		☐ X competenza alfabetica funzionale ☐ x competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ x competenza digitale ☐ x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ x competenza in materia di cittadinanza ☐ x competenza imprenditoriale ☐ x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
UDA 1			
Denominazione		IL RUOLO DEL DIRITTO IN UN SISTEMA GLOBALIZZATO	
		L'ordine giuridico internazionale	
Competenze disciplinari		Riconoscere ed interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto con aree geografiche e culture diverse. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	
Abilità		Conoscenze	
☐ Comprendere la dimensione globale di alcuni fenomeni sociali, ambientali ed economici. ☐ Valutare l'importanza di una regolamentazione a livello internazionale. ☐ Riconoscere il valore della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo. ☐ Individuare le problematiche relative alla regolamentazione della rete internet. ☐ Comprendere l'evoluzione del fenomeno del terrorismo ☐ Analizzare le forme di intervento delle Nazioni Unite e in ambito europeo		☐ La globalizzazione ☐ Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico. ☐ La tutela dei dritti umani: fonti e organismi ☐ La tutela internazionale dell'ambiente. ☐ Legislazione europea ed italiana in materia ambientale ☐ La regolamentazione internazionale sull'ambiente ☐ La regolamentazione della rete internet. ☐ Dalle origini di Internet alla globalizzazione ☐ I problemi giuridici posti dall'utilizzo di Internet ☐ La necessità di una regolamentazione globale ☐ L'evoluzione del fenomeno del terrorismo ☐ L'intervento delle Nazioni Unite e l'intervento in ambito europeo	

Verifica e Valutazione disciplinare Verifiche orali; prove strutturate; questionari, lavori di gruppo	
UDA 2	
Denominazione	PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE Le fonti del diritto commerciale internazionale I soggetti del commercio internazionale
Competenze disciplinari	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Abilità	Conoscenze
☐ Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale. ☐ Distinguere tipologie e ruolo dei soggetti pubblici e privati che operano nel commercio internazionale.	☐ Il ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale. ☐ Le fonti normative di rilevanza internazionale. ☐ Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale ☐ Le fonti interstatali e transnazionali ☐ I soggetti pubblici nazionali che operano nel sistema commerciale internazionale: ☐ MIMIT ☐ Regioni ☐ Agenzie specializzate: ICE, SACE, SIMEST ☐ Agenzia delle dogane ☐ Camere di Commercio ☐ Le organizzazioni internazionali governative: ☐ Organizzazione Mondiale del Commercio ☐ Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio ☐ Commonwealth ☐ UNIDROIT, UNCTAD, UNCITRAL ☐ Le organizzazioni internazionali non governative: la Camera di commercio internazionale
Verifica e Valutazione: Verifiche orali; prove strutturate; questionari, lavori di gruppo	
UDA 3	

Denominazione	LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE I principali contratti internazionali La disciplina delle operazioni con l'estero	
Competenze disciplinari	Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto e i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	
Abilità		Conoscenze
☐ Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale ☐ Riconoscere i diversi modelli contrattuali nelle operazioni con l'estero ☐ Riconoscere le operazioni doganali nelle operazioni di compravendita extracomunitaria ☐ Distinguere i regimi doganali ordinari e speciali ☐ Individuare e distinguere i principali adempimenti doganali ☐ Individuare e distinguere i principali adempimenti doganali ai fini Iva ☐ Saper valutare vincoli e opportunità dei diversi strumenti di pagamento ☐ Individuare le possibilità di finanziamento per le imprese che operano con l'estero ☐ Cogliere l'importanza dell'intervento dell'Unione europea nelle politiche di sviluppo		☐ Il contratto di compravendita internazionale ☐ Le clausole Incoterms ☐ I principali contratti internazionali: - il contratto di trasporto - il contratto di spedizione - il contratto di assicurazione - il contratto di agenzia e di distribuzione - il contratto di franchising ☐ Disciplina e adempimenti doganali. ☐ Adempimenti ai fini IVA - nelle operazioni con l'estero - nelle operazioni comunitarie ☐ I pagamenti internazionali. ☐ Il tempo, il luogo e la moneta di pagamento. ☐ Gli strumenti di pagamento: - il bonifico bancario - l'incasso documentario - la rimessa di assegni o altri titoli di credito - l'incasso documentario - il credito documentario
Verifica e Valutazione: Verifiche orali; prove strutturate; questionari, lavori di gruppo		

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Gli argomenti sono stati introdotti attraverso la lezione frontale e successivamente riassunti e semplificati attraverso mappe concettuali ed esercizi proposti dal testo in adozione e dal docente. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematicità. Sugli argomenti più significativi, in relazione agli obiettivi, sono state assegnate ricerche ed approfondimenti da svolgere a casa e si è utilizzata la metodologia del cooperative learning.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il dialogo educativo si è sviluppato in un clima di reciproco rispetto e collaborazione, permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano di Lavoro annuale.

La classe si è dimostrata interessata e partecipe, intervenendo con pertinenza nelle discussioni e mostrando curiosità intellettuale, pur con le differenze tra i vari componenti del gruppo, legate sia alle competenze di base che alle specifiche inclinazioni verso le diverse aree disciplinari.

Il livello di applicazione è stato complessivamente costante e orientato al consolidamento delle competenze necessarie per affrontare l'Esame di Stato. Si segnala, tuttavia, che per un'unica alunna l'impegno è risultato essere discontinuo, manifestandosi in una partecipazione a tratti frammentaria e in una dedizione allo studio meno sistematica rispetto al resto del gruppo.

Al termine di due o più unità didattiche gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifiche orali e/o strutturate al fine avere contezza di quanto appreso in modo chiaro e degli argomenti sui quali effettuare un ulteriore approfondimento

TESTI DI RIFERIMENTO

Capiluppi - D'Amelio Diritto senza frontiere volume B

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente	GIORDANO IRENE
Classe	5 B RIM
Materia	RELAZIONI INTERNAZIONALI

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento il docente contestualizza la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali. L'articolazione dell'insegnamento di "Relazioni internazionali" in conoscenze

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Funzionamento e trasformazioni storiche del sistema economico
Sistema economico locale, nazionale ed internazionale
Modalità di intervento pubblico nell'economia
Processi di globalizzazione e loro effetti
Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema commerciale
Politiche di mercato con particolare riferimento al processo di internazionalizzazione delle imprese
Caratteristiche del mercato globale e scambi internazionali. Soggetti, mercati e prodotti del mercato finanziario
Etica e cultura delle imprese che operano nei mercati internazionali

Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio locale e nazionale
Individuare gli strumenti essenziali per operare nella realtà economica delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni nazionali
Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto, con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione
Ricerca e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni e/o servizi
Individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto
Analizzare le problematiche connesse al processo di internazionalizzazione delle imprese di piccole

	e grandi dimensioni Distinguere le attività di mercati regolamentati e non Individuare le modalità di entrata in un mercato estero in relazione alla specificità del contesto aziendale ed internazionale Riconoscere le caratteristiche dei prodotti dei mercati finanziari in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ x competenza digitale ☒ x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ x competenza in materia di cittadinanza ☒ x competenza imprenditoriale ☒ x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

UDA 0

Denominazione	UNO SGUARDO SUL MONDO	
Competenze disciplinari	Comprendere l'evoluzione storica del commercio internazionale e collegarla al fenomeno della globalizzazione economica. Cogliere la funzione e i compiti dei diversi attori delle relazioni economiche internazionali.	
Abilità		Conoscenze
☐ Individuare la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica. ☐ Distinguere le varie tipologie di attori delle relazioni economiche internazionali e comprenderne il multipolarismo economico ed i nuovi aggregati geopolitici. ☐ Comprendere i profili politici, economici e giuridici dell'attività finanziaria pubblica funzionali al conseguimento delle finalità pubbliche.		☐ L'oggetto e gli attori delle relazioni economiche internazionali e l'impatto sulle politiche economiche. ☐ Gli attori delle relazioni economiche internazionali, il multipolarismo economico e i nuovi aggregati geopolitici
Tempi settembre/ottobre		
Verifica e Valutazione disciplinare Verifiche orali; prove strutturate; questionari, lavori di gruppo		
UDA 1		
Denominazione	L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA	

Competenze disciplinari	Riconoscere gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. Comprendere l'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria. Distinguere i beni pubblici. Comprendere le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione.	
Abilità		Conoscenze
☐ Individuare gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. Comprendere l'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria. ☐ Saper distinguere i beni pubblici. ☐ Analizzare le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione.		☐ Gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria. ☐ I beni pubblici. ☐ Le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione.
Verifica e Valutazione: Verifiche orali; prove strutturate; questionari, lavori di gruppo		
UDA 2		
Denominazione	LA SPESA PUBBLICA	
Competenze disciplinari	Comprendere presupposti, classificazione ed effetti della spesa pubblica. Comprendere le ragioni dell'aumento della spesa pubblica, l'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale e le ragioni del contenimento della spesa pubblica	
Abilità		Conoscenze
☐ Saper individuare presupposti per una spesa pubblica efficace ed efficiente. ☐ Saper classificare e individuare gli effetti della spesa pubblica. ☐ Comprendere le ragioni dell'aumento della spesa pubblica ☐ Comprendere l'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale ☐ Analizzare le ragioni del contenimento della spesa pubblica		☐ Presupposti, classificazione ed effetti della spesa pubblica. ☐ Le ragioni dell'aumento della spesa pubblica. ☐ L'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale ☐ Le ragioni del contenimento della spesa pubblica.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente	MANCINI LUCA
Classe	5 B RIM
Materia	ITALIANO

UDA 1	
Denominazione	L'Ottocento
Competenze disciplinari	● Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. ● Padroneggiare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Abilità	Conoscenze
● Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. ● Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana con analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio. ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.	● La Scapigliatura. ● Il Positivismo. ● Il Realismo Francese. ● Il Naturalismo francese. ● Il Verismo e Giovanni Verga.

UDA 2	
Denominazione	Simbolismo e Decadentismo
Competenze disciplinari	● Padroneggiare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Abilità	Conoscenze
● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. ● Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. ● Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. ● Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.	● Il Simbolismo in Francia e in Italia. ● Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio. ● Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. ● Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. ● Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
UDA 3	
Denominazione	Avanguardie e generi letterari del Novecento
Competenze disciplinari	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. ● Padroneggiare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
Abilità	Conoscenze

● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ● Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. ● Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.	● Il Futurismo. ● Ungaretti. ● Montale. ● Pirandello ● Svevo.
---	---

UDA 4 Trasversale

Denominazione	La Divina Commedia: Il Paradiso	
Competenze disciplinari	● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. ● Padroneggiare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. ● Competenza alfabetica funzionale (competenza chiave per l'apprendimento permanente).	
Abilità		Conoscenze
● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ● Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. ● Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.		Si tratteranno canti e passi scelti del Paradiso che saranno letti, analizzati e parafrasati nella lingua contemporanea al fine di cogliere i valori della nostra letteratura sin dalle origini. Saranno oggetto di analisi i seguenti canti del Paradiso: Canto I vv. 1-120. Canto III, l'incontro con Piccarda Donati, vv. 34 - 90 Canto XXVII, l'incontro con San Pietro, vv. 1/66. Canto XXXIII La preghiera alla Vergine Madre, vv. 1/39

Orientamento e Progetto Lettura

Saranno dedicate al Progetto Lettura 4 ore totali nel corso delle quali sarà svolta la lettura integrale dei canti della Divina Commedia

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente	MANCINI LUCA
Classe	5 B RIM
Materia	STORIA

UDA 1

Denominazione	Il '900 dall'Età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale	
Competenze disciplinari	- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico/culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. - Riconoscere gli aspetti geografici ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, socio/culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	
Abilità		Conoscenze
- Analizzare le problematiche significative del periodo considerato e riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e industriali e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di discontinuità e continuità. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni in un'ottica interculturale.		- La società di massa. - L'Italia di Giolitti. - La questione ebraica dall'Affare Dreyfus alla fondazione di Israele. - Equilibri europei tra stati e nazioni. - I conflitti politici e i rapporti finanziari tra i principali paesi europei. - La Grande Guerra.

UDA 2

Denominazione	I totalitarismi
----------------------	------------------------

Competenze	- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico/culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	
Abilità		Conoscenze
- Restituire conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità, e i cambiamenti (culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali). - Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.		- Il primo dopoguerra e la nascita del Fascismo in Italia. - Economia e società europea nel dopoguerra. - La crisi del '29. - Lo sviluppo del Fascismo. - Nascita e sviluppo del Nazismo. - La Rivoluzione Russa e la trasformazione della Russia zarista in uno stato socialista. - Differenze tra economia capitalista ed economia socialista.
UDA 3		
Denominazione	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE, IL DOPOGUERRA.	
Competenze	- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico/culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. - Riconoscere gli aspetti geografici ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, socio/culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	
Abilità		Conoscenze
Restituire conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di		- La Seconda guerra mondiale; - Il nuovo ordine bipolare e la decolonizzazione.

trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità, e i cambiamenti (culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali). ● Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. ● Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.	● La nascita dell'ONU.
---	--

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI LINGUA SPAGNOLA

Docente	prof.ssa Grazia Frizzale
Classe	V B RIM
Materia	Lingua spagnola

CONOSCENZE	
Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro. Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro. Lessico convenzionale di settore. Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi ispanofoni.	
ABILITÀ	COMPETENZE

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro. Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. Sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	● X competenza alfabetica funzionale ● X competenza multilinguistica ● competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ● competenza digitale ● X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ● X competenza in materia di cittadinanza ● competenza imprenditoriale ● X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	La empresa y su organización

Conoscenze	<u>Léxico y ámbito empresarial</u> Léxico básico del ambito empresarial • la empresa y su clasificación (según el sector, el tamaño, la forma jurídica, el capital, el ámbito territorial, la finalidad) • las multinacionales • los departamentos de una empresa • los niveles de la organización empresarial • las empresas y nuevas tecnologías (TIC, IA,...) • las startups • presentar una empresa • escribir un correo de trabajo • la netiqueta <u>Funciones</u> Clasificar una empresa • pedir y dar información sobre las características de una empresa • presentar una empresa • hablar de los niveles organizativos de una empresa y de sus departamentos • dar una opinión sobre las multinacionales • hablar de TIC, IA y netiqueta	
	Abilità	Competenze
4) classificare i diversi tipi di aziende in base alle caratteristiche 5) saper descrivere e presentare un’azienda 6) parlare dei vantaggi delle nuove tecnologie	Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine	
MODULO 2		
Denominazione	Las relaciones comerciales y el marketing	
Conoscenze	<u>Léxico y ámbito empresarial</u> El comercio y la distribución • los tipos de comercio • el comercio justo • el comercio internacional • las Cámaras de comercio de España e Internacional • el <i>marketing</i> • las fases del marketing • el <i>marketing</i> directo e indirecto • el telemarketing • el uso de internet en el marketing <u>Funciones</u> Describir tipos de <i>marketing</i> y comercio.	
Abilità	Competenze	
✓ classificare le attività commerciali ✓ argomentare su svantaggi e vantaggi del marketing ✓ individuare i rischi legati al commercio elettronico	Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine	
MODULO 3		
Denominazione	España	

Conoscenze	<u>Léxico</u> Vocabulario relativo al sistema político y a la organización territorial de un país • términos para hablar de historia y de la economía de un país. <u>Cultura</u> El Estado español • el panorama político • las comunidades autónomas • Las lenguas de España • Historia de España • La economía española • La constitución española (1978).	
Abilità		Competenze
7. conoscere lo stato spagnolo 8. conoscere la storia spagnola 9. conoscere la costituzione spagnola		Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
MODULO 4		
Denominazione	España en Europa y en el mundo	
Conoscenze	<u>Léxico</u> Vocabulario relativo a la política y a la economía, al medioambiente y a la sostenibilidad • instituciones europeas e internacionales • concepto de globalización. <u>Cultura</u> La Unión Europea • La unión económica y el euro • El sistema bancario de la UE • El euro: moneda única europea • Instituciones y organismos de la UE • Los objetivos de Desarrollo Sostenible (ODS) • La globalización • el Fondo Monetario Internacional • El Banco Mundial • La Organización Mundial del Comercio (OMC) • La economía mundial entre foros y acrónimos -BRIC(S) y PIIGS, G7, G8, G20 • Agenda 2030.	
Abilità		Competenze
✓ argomentare su vantaggi e svantaggi dell'euro ✓ parlare delle istituzioni europee ✓ discutere sulle caratteristiche della globalizzazione ed enti		Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo centrato sullo studente e improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che rende lo studente protagonista degli apprendimenti. Lo studente è stato guidato all'uso costante della lingua straniera attraverso la didattica laboratoriale e le esperienze in contesti applicativi ed è stato coinvolto, individualmente o in gruppo, nell'affrontare situazioni, nel realizzare

prodotti, nel risolvere problemi che richiedono un utilizzo consapevole e competente della lingua straniera e delle tematiche affrontate. Gli studenti sono stati guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento caratterizzato da un clima sereno basato sul dialogo costruttivo. La necessità di dover riprendere strutture e concetti svolti in periodi passati ha comportato rallentamenti e una lieve rimodulazione della programmazione di inizio scolastico.

Le tipologie di verifica utilizzate sono: comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere, e-mail, di tipo personale e professionale; produzione di dialoghi e testi di diverso tipo secondo l'indirizzo specifico di studio.

L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

Non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti previsti in programmazione sia per festività e coincidenze con attività FSL sia anche per continui rallentamenti dovuti alla mancanza di studio e alla necessità di riprendere i concetti più volte.

Dalla valutazione sommativa emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreto per alcuni alunni e distinto per altri.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: ¡*Buen viaje!*!. Curso de español para el turismo. Terza edizione, L. Pierozzi ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Docente	Casiero Francesca
Classe	5^ B RIM
Materia	Lingua Inglese

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Strutture morfosintattiche avanzate; lessico specialistico economico-commerciale; principi della comunicazione professionale; elementi di civiltà e cultura dei Paesi anglofoni con riferimento ai contesti economici e istituzionali.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto; comprendere, analizzare e produrre testi orali e scritti in lingua inglese in situazioni formali e professionali; interpretare documenti autentici; applicare strategie comunicative adeguate; interagire con registro appropriato in simulazioni operative.	Utilizzare la lingua inglese in modo autonomo e consapevole per scopi comunicativi, professionali e di studio; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; comprendere documenti settoriali; redigere comunicazioni formali; orientarsi in contesti economici internazionali e interculturali; applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari; sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	THE MARKET AND MARKETING
Conoscenze	• Il concetto di marketing • La ricerca di mercato • L'analisi Swot Il marketing mix e le 4 P (product, price, place, promotion)
Abilità	Competenze

Comprendere le informazioni principali relative a documenti riguardanti le politiche di marketing e la ricerca di mercato Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Fare una presentazione orale di un prodotto e riflettere sulla strategia di mercato da adottare • Leggere e comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a marketing e ricerche di mercato • Scrivere una email in cui si presentano i risultati dell'analisi SWOT		• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Comprendere una ricerca di mercato • Padroneggiare le strategie di mercato
MODULO 2		
Denominazione	ADVERTISING	
Conoscenze	• Cos'è la pubblicità? • Strategie pubblicitarie e campagna pubblicitaria • Caratteristiche di un annuncio pubblicitario • Analizzare la pubblicità e i vari canali pubblicitari • Pubblicità digitale: piattaforme digitali e social media	
Abilità		Competenze
Comprendere la presentazione di un prodotto attraverso un video Descrivere un'immagine pubblicitaria esprimendo la propria opinione e motivandola Discutere delle strategie di pubblicità relativa a vari prodotti Analizzare informazioni relative a pubblicità e stereotipi Leggere e analizzare le informazioni contenute in un sito web relative a opinioni sulla pubblicità Inventare e scrivere uno slogan		• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Decidere come rilanciare un prodotto e scegliere la strategia adatta • Analizzare e creare una pubblicità
MODULO 3		
Denominazione	ENQUIRING	
Conoscenze	• Contratto e termini di vendita; • Incoterms; • Metodi di pagamento nel commercio internazionale • Business transactions • Enquiries and replies to enquiries • Come scrivere una e-mail di richiesta di informazioni e rispondere	
Abilità		Competenze
Comprendere informazioni generali riguardanti testi, articoli e documenti relativi a termini di vendita, metodi di pagamento nel commercio internazionale e richiesta di informazioni (enquiry) Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Interagire in conversazioni e riassumere oralmente le informazioni lette Dialogo tra fornitore e potenziale cliente per richiesta di informazioni Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a pagamenti di servizi nel commercio internazionale Leggere e comprendere risposte alla richiesta di informazioni Scrivere richieste di informazioni via mail (Enquiry) e rispondere (reply to an enquiry)		• È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione • È in grado di identificare il metodo di pagamento più adatto a una specifica transazione commerciale • È in grado di comprendere un contratto di vendita e di scegliere metodi di pagamento nel commercio internazionale. • È in grado di scrivere enquiries and replies
MODULO 4		

<i>Denominazione</i>	ORDERING	
<i>Conoscenze</i>	Documenti nel commercio internazionale; Invoice (caratteristiche e parti di una fattura); Procedure doganali nella Comunità Europea e al di fuori dell'UE; Scrivere ordini via mail, rispondere, modificare e cancellare un ordine	
	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
	Comprendere globalmente e nel dettaglio un dialogo relativo ad ordini, modifica e cancellazione di ordine Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Dialogo telefonico di modifica o cancellazione di un ordine Persuadere e dare suggerimenti Capire le informazioni date in un grafico e in una tabella Leggere e analizzare una fattura elettronica Raccogliere e selezionare informazioni necessarie Scrivere un ordine via mail e rispondere Modifica o cancellazione di un ordine	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Comprendere le procedure doganali all'interno e all'esterno dell'UE • Saper scrivere un ordine e rispondere
MODULO 5		
<i>Denominazione</i>	DELIVERING	
<i>Conoscenze</i>	• La logistica • Il trasporto di beni • Scelta del mezzo di trasporto e i diversi tipi di trasporto • Packing, labelling and the packing list • I documenti di trasporto	
	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
	Ascoltare un'intervista ad un manager della logistica Comprendere informazioni contenute in un video relative ai ritardi di consegna Fare una presentazione orale su probabili problemi durante il trasporto Esprimere la propria opinione motivandola Esprimere accordo e disaccordo Illustrare i diversi tipi di packing Capire i dati contenuti nei documenti di trasporto Capire i termini legati alla logistica e al trasporto e imballaggio di beni Compilare i documenti di trasporto raccogliendo le informazioni necessarie Scrivere un report su vantaggi e svantaggi dei diversi mezzi di trasporto Scrivere una packing list	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Comprendere termini legati alla logistica e al trasporto di beni • Essere in grado di esaminare i diversi documenti di trasporto • Fare una presentazione orale in cui si illustra la propria opinione sostenendola con particolari pertinenti sul giusto mezzo di trasporto da scegliere
MODULO 6		
<i>Denominazione</i>	BANKING	
<i>Conoscenze</i>	• Il sistema bancario e i diversi tipi di banche • I servizi bancari offerti ai privati e alle imprese • La banca on line e la tecnologia informatica nel settore bancario (mobile banking apps) • Payment Reminders • Reminders and Extension of credit	
	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
	Comprendere informazioni specifiche relative ai principali servizi bancari Fare una presentazione orale sui diversi tipi di servizi bancari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Fare una presentazione orale in cui si illustra il sistema bancario • Comprendere vocaboli relativi al servizio

Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti sulla storia delle banche Scrivere un sollecito di pagamento		bancario e alla banca digitale • Condurre una presentazione orale sui principali indici borsistici	
MODULO 7			
Denominazione	FINANCE: WORST CRISES EVER		
Conoscenze	• The Stock Exchange; • The Wall Street crash and Great Depression; • The New Deal		
Abilità		Competenze	
Fare una presentazione orale sulle borse nel mondo e analizzare differenze tra passato e presente; Comprendere informazioni specifiche riguardanti le politiche economiche e sociali; intervista a un broker: come gli USA sono usciti dalla grande depressione; descrizione di un grafico sulla disoccupazione negli Stati Uniti negli anni della grande depressione;		• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Fare una presentazione orale in cui si illustra il panorama borsistico nazionale e internazionale • Comprendere vocaboli relativi al mercato azionario • Conoscere i principali aspetti della crisi economica	
MODULO 8			
Denominazione	THE EUROPEAN UNION		
Conoscenze	• Le principali tappe della storia dell'Unione Europea • Le istituzioni dell'UE • Pro e contro dell'UE • Problematiche all'interno dell'UE: Brexit e immigrazione		
Abilità		Competenze	
Comprendere informazioni specifiche riguardanti la storia, le istituzioni, le politiche economiche e sociali dell'UE; Fare una presentazione orale sulle principali istituzioni dell'Unione Europea; Esprimere la propria opinione motivandola sui vantaggi e svantaggi di far parte dell'UE; Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea; Scrivere la propria opinione sui vantaggi e svantaggi di appartenere all'UE		• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'UE e presentarle	
MODULO 9			
Denominazione	A GLOBAL WORLD		
Conoscenze	• La globalizzazione: passato, presente e futuro • Aspetti della globalizzazione: vantaggi e svantaggi della globalizzazione • La rivoluzione digitale • Il commercio globale • La globalizzazione		
Abilità		Competenze	
Comprendere informazioni specifiche relative alla globalizzazione • Fare una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Dibattito su tecnologia e globalizzazione • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze, e su alcune strategie delle aziende globali. • Scrivere una relazione sull'influenza dello streaming sulla cultura globale.		• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Condurre una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Esaminare il Global Trade	

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate diverse metodologie didattiche finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e culturali. In particolare, si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale interattiva — utilizzata per l'introduzione, la memorizzazione dei contenuti e la sistematizzazione delle strutture linguistiche.
- Strategie inclusive — adattamenti per alunni con bisogni educativi speciali, semplificazioni, mappe, schemi e materiali graduati.
- Didattica digitale integrata — uso di risorse multimediali, piattaforme e strumenti digitali per esercitazioni, ascolti e attività di rinforzo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno incluso prove scritte, orali e pratiche, con particolare attenzione alla valutazione delle abilità di:

- comprensione scritta e orale;
- produzione scritta;
- interazione e produzione orale;
- uso corretto delle strutture grammaticali;

Sono state inoltre proposte attività di autovalutazione e momenti di valutazione formativa per monitorare il percorso di apprendimento.

La classe, nel suo insieme, ha lavorato con discreta partecipazione lungo l'intero anno scolastico. La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre costante da parte di tutti e l'interesse verso la disciplina ha mostrato oscillazioni, variando in base alle attività proposte e ai periodi dell'anno.

Dal punto di vista dei livelli di apprendimento:

- un gruppo molto ristretto di studenti ha raggiunto livelli elevati di padronanza linguistica, dimostrando autonomia, precisione e capacità di applicare le strutture in contesti comunicativi complessi;
- la maggior parte della classe ha conseguito un livello tra discreto e buono, mostrando una competenza generalmente adeguata e una progressione costante, pur con alcune incertezze nelle produzioni più articolate;
- un piccolo gruppo presenta un livello basso, con difficoltà persistenti nell'acquisizione delle strutture fondamentali;
- alcuni studenti non hanno raggiunto la sufficienza, nonostante gli interventi di recupero e le attività di supporto.

Il percorso complessivo evidenzia un andamento eterogeneo, con risultati soddisfacenti per una parte della classe e criticità per alcuni studenti. Le metodologie adottate hanno favorito un apprendimento progressivo e inclusivo, pur richiedendo un costante monitoraggio della partecipazione e della motivazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Scagliarini, K. Galton, *Business for the Future*, Zanichelli.

5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

La comunicazione economico-finanziaria; la rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione; il bilancio d'esercizio; la revisione legale dei conti; la rielaborazione dello Stato Patrimoniale; la rielaborazione del Conto Economico; l'analisi della redditività; l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria; l'analisi dei flussi finanziari; il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

La contabilità gestionale; i metodi di calcolo dei costi; l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.

La pianificazione e la programmazione dell'impresa

Le strategie aziendali; le strategie di business; le strategie funzionali; la pianificazione e il controllo di gestione; il budget; la redazione del budget; il controllo budgetario; il reporting.

Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali ed internazionali

Dall'idea imprenditoriale al business plan; il business plan per l'internazionalizzazione; il marketing plan.

Le operazioni di import e di export

Le operazioni commerciali con l'estero; le fasi e i documenti delle operazioni di import-export.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

- Test motori (equilibrio, forza, velocità)

T0: Ottobre

- Sistema scheletrico e articolazioni
- Sistema muscolare
- Apparato cardiocircolatorio
- Primo soccorso e manovre di RCP (rianimazione cardio polmonare)
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali: forza, resistenza e velocità
- Traumi scheletrici e traumi muscolari
- Regolamento pallavolo e tecniche di arbitraggio
- Regolamento calcio a 5
- Regolamento tennis tavolo
- Specialità e regolamenti base dell'atletica leggera
- Fondamentali della pallavolo e applicazioni in situazioni di gara
- Fondamentali di calcio a 5 (Passaggio, ricezioni e tiro)
- Fondamentali tennis tavolo (dritto e rovescio)
- Fondamentali basket
- Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, smartphone, ecc)
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni
- Doping e dipendenze

PROGRAMMA DI MATEMATICA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

MODULO 1_FUNZIONI IN UNA VARIABILE

- funzione reale in una variabile, dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani
- asintoti
- derivata prima e ricerca degli estremi relativi
- grafico di una funzione in una variabile

MODULO 2_L'ECONOMIA E LE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

- funzione della domanda: modello lineare, parabolico, iperbolico ed esponenziale
- elasticità della domanda; domanda rigida, elastica, anelastica
- funzione dell'offerta
- prezzo di equilibrio
- funzione del costo; costo medio e costo marginale
- funzione del ricavo in mercato di concorrenza e in monopolio; ricavo medio, ricavo marginale
- funzione profitto

MODULO 3_GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO E FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- disequazioni lineari e non lineari in due variabili e loro sistemi
- geometria cartesiana nello spazio
- funzioni reali in due variabili e loro dominio; linee di livello
- derivate parziali; Teorema di Schwarz; piano tangente ad una superficie
- definizione di punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, punti stazionari
- Hessiano di una funzione e ricerca dei punti di massimo e di minimo relativi
- massimi e minimi vincolati, metodo grafico e metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- problemi di massimo profitto in regime di concorrenza e in regime di monopolio
- il consumatore e la funzione dell'utilità

MODULO 4_RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- la ricerca operativa e le sue fasi; classificazione dei problemi di scelta
- problemi di scelta nel caso continuo
- problemi di scelta nel caso discreto
- scelta fra più alternative

- problemi di scelta in condizioni di incertezza (cenni)
- problemi di scelta con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso di rendimento interno
- problemi di scelta fra mutuo e leasing

MODULO 5 _APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- la programmazione lineare
- problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico

TESTO DI RIFERIMENTO

Consolini - Gambotto – Manzone: Corso di Matematica vol. 4 – 5 ed. Tramontana

PROGRAMMA DI FRANCESE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Libro di testo: Marché Conclu! Objectif 2030 (Annie Renaud -LANG)

LA VENTE

La Taxe sur la Valeur Ajoutée (TVA)

La facture

LA DISTRIBUTION

La franchise

LE MARKETING

Les études de marché

Le marketing mix

La politique de prix et de produit Politique de distribution

La politique de communication

LES AFFAIRES INTERNATIONALES

La démarche du marketing à l'international Produit, prix, communication

Les échanges internationaux

Le commerce en ligne

Les marchés émergents et les marchés matures

L'EMPLOI

La recherche d'un emploi

La Start-up

LA MONDIALISATION

Origines et conséquences de la mondialisation

L'UNION EUROPÉENNE

Les symboles de l'UE

PROGETTO LABORATORIALE:

"OBJECTIF MARCHÉ: DU CONCEPT AU LANCEMENT" (simulazione di internazionalizzazione d'impresa)

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2025-26

CLASSE V B RIM

DOCENTE: MORAMARCO GIUSEPPINA

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni; Una religione vale l'altra? Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono; Il dono della vita; La vita come diritto; Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento; Il figlio a tutti i costi; La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi; L'Interruzione della Gravidanza; La legge 194; Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE: La vita, alla catena di montaggio; Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA: Problemi etici sull'Eutanasia; La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE: Alcuni dati sulla pena di morte; Le ragioni del sì; Le ragioni del no; La posizione della Chiesa.

PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: ¡Trato hecho!. El español en el mundo de los negocios. Terza edizione, L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).

MODULO 1: La empresa y su organización

- Léxico básico del ámbito empresarial
- ¿Qué es una empresa?
- Clasificación de una empresa
- Características de las multinacionales (+ approf.)
- Los departamentos de una empresa
- Los niveles organizativos de una empresa
- El organigrama
- El Departamento de Administración y Finanzas
- El Departamento Comercial o de *Marketing*
- El Departamento de Producción.
- Vídeo: Las multinacionales

MODULO 2: España

- El Estado español
- La monarquía española
- La Constitución española de 1978 (+appr.)
- Historia de España (desde la Reconquista hasta el siglo XX)
- el franquismo
- la transición
- España hoy
- los partidos políticos

MODULO 3: España en Europa y en el mundo

- La Unión Europea
- La unión económica y el euro
- Instituciones y organismos de la UE
- Los Objetivos de Desarrollo Sostenible
- La globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- El Banco Mundial
- La Organización Mundial del Comercio
- La economía mundial entre foros y acrónimos BRIC(S) y PIIGS, G7, G8, G20.

Strutture grammaticali

Adjetivos con *ser* y *estar* • *deber de* + infinitivo • *coger/tomar* • *hacer falta/necesitar* • expresar acciones y planes futuros • uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda.

Ripetizione: Uso de los tiempos del pasado de indicativo • *Ser* y *estar* • *haber* y *estar* • uso de *tener que/deber/haber que* • *ir/venir, traer/llevar* • *pedir/preguntar, quedar/quedarse* • el futuro y el condicional simple -regular e irregular- y compuesto • uso de las preposiciones *por* y *para* • el presente de subjuntivo regular e irregular.

PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

CLASSE 5 B RIM

L'attività finanziaria pubblica

La finanza della Pubblica Amministrazione

1. I bisogni e i servizi pubblici
2. L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi
3. I tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica
4. La politica finanziaria
5. I beni pubblici
6. Le imprese pubbliche nel sistema italiano
7. Il processo di privatizzazione

La spesa pubblica

1. Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti
2. Le classificazioni della spesa pubblica
3. Gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione
4. L'espansione della spesa pubblica e il Welfare state
5. La spesa per la sicurezza sociale
6. I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
7. La sicurezza sociale in Italia
8. La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

Le entrate pubbliche

1. Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
2. La classificazione delle entrate pubbliche
3. Le entrate originarie e derivate
4. Le entrate ordinarie e straordinarie
5. Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico
6. Il rapporto debito pubblico/PIL

Il bilancio dello Stato

Natura e caratteri del bilancio dello Stato

1. Programmazione finanziaria pubblica e regole europee
2. Natura del bilancio dello Stato
3. Forme e principi del bilancio
4. Entrate e spese di bilancio

Il ciclo di bilancio e la finanza UE

1. Il Documento di economia e finanza
2. La legge di bilancio
3. Il bilancio dell'Unione europea

Il sistema tributario italiano

Le imposte dirette

1. IRPEF: caratteri, soggetti e base imponibile
2. IRES
3. IRAP

Le imposte indirette

L'imposta sul valore aggiunto (IVA): presupposti, soggetti e oggetto

PROGRAMMA DI DIRITTO
SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026
CLASSE 5B RIM

Il ruolo del diritto in un sistema globalizzato

TEMA 1. L'ORDINE GIURIDICO INTERNAZIONALE

Lezione 1. Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico

Lezione 2. La tutela dei diritti umani

Lezione 3. La tutela internazionale dell'ambiente

Lezione 4. La regolamentazione della rete Internet

Lezione 4. La lotta contro il terrorismo internazionale

Principi generali del commercio internazionale

TEMA 2. LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

Lezione 1. Lo sviluppo del commercio internazionale

Lezione 2. Le fonti normative di rilevanza internazionale

Lezione 3. Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale

Lezione 4. Fonti interstatali e transnazionali

TEMA 3. I SOGGETTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Lezione 1. Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero

Lezione 2. Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero

Lezione 3. Il ruolo delle organizzazioni internazionali

Lezione 4. Gli altri enti internazionali del commercio estero

TEMA 4. I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI

Lezione 1. I contratti internazionali

Lezione 2. La compravendita internazionale

Lezione 3. Le clausole INCOTERMS

Lezione 4. Il contratto di trasporto

Lezione 5. Il contratto di assicurazione

LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO

Lezione 1. La politica doganale

Lezione 2. I regimi doganali

Lezione 3. Gli adempimenti doganali

Lezione 4. I pagamenti internazionali

Lezione 5. Gli strumenti di pagamento

PROGRAMMA DI ITALIANO
SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026
CLASSE 5 B RIM

Libri di testo adottati: Le Occasioni della letteratura, volume 2 e 3, edizioni Paravia. Autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria.

Argomenti di Storia della Letteratura Italiana

- **Il Positivismo.** Istituzioni culturali e caratteri generali. Quadro generale della situazione politica ed economica italiana. Verne e il romanzo di fantascienza. Ventimila leghe sotto i mari, il capolavoro francese della letteratura nautica.
- **Il Naturalismo francese.** Caratteri generali. Il naturalismo francese e il romanzo sperimentale. Il determinismo. Ambiente, razza, ereditarietà e momento storico nella teoria di Taine. Zola e Flaubert. L'impersonalità applicata alla letteratura. La critica della società borghese nel romanzo Madame Bovary. Confronto tra Naturalismo francese e Verismo italiano. Lo sperimentalismo naturalista. Il manifesto del Naturalismo.
- **La Scapigliatura.** Caratteri Generali Arrigo Boito, vita e opere principali. Lettura integrale del racconto L'alfiere Nero. Progetto Lettura, lettura e analisi de "I racconti della Scapigliatura milanese, a cura di Giovanna Rosa e Giuliano Cenati, Università degli Studi di Milano, 2007." Trama e tematiche di Fosca, di Iginio Ugo Tarchetti.
- **Giovanni Verga e il Verismo italiano.**
- **Giovanni Verga.** La vita; i romanzi preveristi; la svolta realista; poetica e tecnica narrativa; ideologia; il verismo verghiano e il realismo zoliano. Il sistema dei personaggi; la struttura dell'intreccio narrativo; l'irruzione della storia nel mondo chiuso dei personaggi verghiani. Le tecniche letterarie di Verga: regressione, straniamento e impersonalità. Le novelle di *Vita dei campi*. Il ciclo dei Vinti. *I Malavoglia*. Analisi del romanzo. La storia i personaggi, le tematiche.
- **Il Decadentismo europeo.** Caratteri generali, poetica, diffusione storico-geografica e principali esponenti. La scoperta dell'inconscio, l'irrazionale. Superomismo, vitalismo, volontà di potenza. Il modello estetico. Il poeta e la perdita dell'aureola.
- **Il Simbolismo.** Caratteri generali. Utilizzo delle metafore, delle allegorie e delle sinestesie nella poesia simbolista.
- **Gabriele d'Annunzio.** La vita; il superuomo d'annunziano; Il rapporto tra d'Annunzio e Nietzsche. Gli elementi fondanti della civiltà greca: elemento dionisiaco, elemento apollineo. La fusione panica con la natura. I romanzi della rosa. *Il Piacere*, trama e tematiche. *Le Laudi*: progetto, composizione e articolazione dell'opera. *L'Alyone* come momento di pausa dal superomismo. Il linguaggio metastorico di d'Annunzio.
- **Giovanni Pascoli.** La vita, le opere, la poetica. I temi della poesia pascoliana, la visione del mondo; il fanciullino e il nido; il nazionalismo; gli intenti didascalici e predicatori. *Myricae* e *I Canti di Castelvecchio*.
- **Il Futurismo.** Filippo Tommaso Marinetti: la vita; il manifesto del Futurismo.
- **La crisi dell'io nelle opere di Pirandello e Svevo.**
- **Italo Svevo.** La vita, le opere e le tematiche. Inettitudine e senilità. L'influenza della psicoanalisi freudiana. Le novità introdotte da Svevo nella Letteratura Italiana. Concetto di malattia. L'inettitudine come risultato della crisi dell'io.
- **Luigi Pirandello.** La vita. Caratteri generali della produzione novellistica e romanzesca. Surrealismo, vitalismo e rifiuto della socialità. Poetica e visione del mondo. L'umorismo come sentimento del contrario. Analisi dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. La follia come via di fuga dalle trappole sociali; la follia come valvola di sfogo delle tensioni sociali e come condizione di risoluzione della crisi dell'io.
- **Giuseppe Ungaretti.** La vita, le opere, la poetica.
- **Eugenio Montale.** Vita, opere e poetica.

Lista dei brani analizzati e commentati

- **Arrigo Boito.** *L'alfiere Nero. Lettura integrale, analisi e commento.*
- **Gustave Flaubert.** *Madame Bovary, lettura del brano Il grigiore della provincia, pp. 72/74 fino al rigo 52.*
- **Giovanni Verga.** Lettura, analisi e commento delle novelle: *Rosso Malpelo* e *La lupa* e *La roba*. *Lettura e analisi del microsaggio sulla lotta per la vita a pagina pp. 115 - 119. Lettura e analisi dell'incipit dei Malavoglia: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia pp. 124/128. Lettura e analisi de La conclusione del romanzo, pag. 132-135.*
- **Gabriele d'Annunzio.** *Il ritratto dell'esteta, cap. 2 Libro 1 del Piacere. Le vergini delle rocce*, lettura del brano *Il programma politico de superuomo*, pag. 246 righe 1 - 25 Analisi e commento delle poesie: *La pioggia nel pineto* e *Nella belletta* tratte da *L'Alcyone*. Brano in prosa tratto dal periodo notturno, pag. 273/274.
- **Oscar Wilde.** Un maestro di edonismo.
- **Giovanni Pascoli.** Lettura e analisi delle poesie: *Gelsomino notturno*, tratto dai *Canti di Castelvecchio*; *Arano*; *L'assiuolo*; *Novembre*, tratti da *Myricae*. *Lettura del microsaggio "Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari. Pp. 291-292. Lettura del brano Una poetica decadente, righe 1-45, tratto dal Fanciullino.*
- **Filippo Tommaso Marinetti.** *"Bombardamento". Lettura e analisi.*
- **Italo Svevo.** Analisi dei brani: *"Ritratto dell'inetto"*, tratto da *Senilità*; *"La morte del padre"* pp. 441/444 e 447/448, *Il fumo*, pp. 436/438, tratti da *La coscienza di Zeno*.
- **Luigi Pirandello.** Lettura, analisi e commento della novella *Ciaula scopre la luna..* Lettura di *Un'arte che scompone il reale* righe 20-55, tratto dal saggio *"L'umorismo"*. Lettura del brano *"Nessun nome"* tratto dal romanzo *"Uno, nessuno, centomila"*.
- **Giuseppe Ungaretti.** Lettura e analisi dei brani: *Veglia*; *San Martino del Carso*; *Il Porto Sepolto*; *Soldati*; *Girovago*; *In memoria*; *Mattina*.
- **Dante, Paradiso**, lettura e analisi dei seguenti versi: Canto I vv. 1/36; 43/120. Canto III vv. 34/90; Canto XXXIII La preghiera alla Vergine Madre, vv. 1/39.

Tipologie testuali trattate nel corso dell'anno

- Il tema storico.
- Il tema di letteratura.
- Il tema di argomento generale.
- L'analisi del testo.
- Il testo argomentativo.
- Il tema argomentativo.
- Prove semistrutturate.

PROGRAMMA DI STORIA
SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026
CLASSE 5 B RIM

Libro di testo:

Le storie, i fatti e le idee volume 3.

- Equilibri europei tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.
- La società di massa.
- La rivalità coloniale anglo-tedesca.
- Situazione politica in Russia all'inizio del Novecento.
- Il governo Giolitti. Politica economica e le riforme. La politica estera.
- Il Patto Gentiloni e la legge elettorale del 1913.
- La Triplice Alleanza.
- L'attentato di Sarajevo.
- La Grande Guerra fino al Patto di Londra.
- Il Patto di Londra e l'ingresso in guerra dell'Italia.
- La guerra di trincea e il conflitto navale anglo tedesco.
- Gli ultimi due anni di guerra fino alla resa degli imperi centrali.
- I quattordici punti di Wilson.
- Il dopoguerra in Italia e Germania.
- La Russia fino alla Rivoluzione d'Ottobre.
- La Rivoluzione di Ottobre.
- Dalla Rivoluzione di Ottobre alla NEP.
- La Russia di Stalin.
- L'Italia dell'Ultimo Giolitti.
- Benito Mussolini: dalla Settimana rossa al Fascismo.
- La Marcia su Roma e la legge Acerbo.
- Economia, stato e società fascista.
- La crisi del '29 e il New Deal.
- Hitler: la presa del potere, l'instaurazione e il consolidamento della dittatura nazista.
- La fabbrica del consenso all'interno del regime fascista e del regime nazista.
- L'espansionismo italo-tedesco fino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale.
- La Seconda Guerra Mondiale fino all'attacco giapponese alla base statunitense di Pearl Harbor.
- Gli eventi bellici fino al 1944.
- La resa della Germania e del Giappone.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MARKETING

The Marketing Concept

The Marketing Plan and Process

Situation Analysis (Market Research, Primary or Field Research, Secondary research, SWOT Analysis)

Marketing Strategy (Segmentation and Targeting, Positioning, Differentiation, Branding)

Marketing Tactics (The Marketing Mix and 4 Ps)

Implementation and Control

ADVERTISING

What is Advertising?

Advertising Strategies (The advertising Campaign)

Features of an Advertising (The Brand, The Logo, The Text, The Image, The Slogan)

Advertising Media

(Outdoor Advertising, Press, Television, Radio)

ENQUIRING

Contract of Sale and Sales Terms

Incoterms

Methods of Payment in International Trade (Open Account, Bank Transfer, Payment in Advance, Documentary Collection, Documentary Credit)

Business Transaction (Enquiry, Email Enquiry, Email Enquiry, How to write an Enquiry, How to write a Reply to an Enquiry)

ORDERING

Documents in International Trade Customs Procedures

The Commercial Invoice and Other Types of Invoices

Customs Procedures within the EU

Customs Procedures Outside the EU (Import Licence, Export Licence, SAD, The Certificate of Origin)

How to write an Order, a Reply to Order

DELIVERING

Logistics

Transport (Choice of transport, Modes of Transport, Packing, Labelling, The Packing List, Documents of Carriage)

Insurance (The Various Types of Business Insurance)

BANKING

What are Banks?

The Banking System (Central Banks, The Main Types of Banks and Financial Institutions)

Banking Services to Private Individuals (ATM, Debit and Credit Cards)

Basic Banking Services to Businesses (Business Bank Accounts, Borrowing Money from a Bank)

Ethical Banking

FINANCE

The Stock Exchange;

The Wall Street crash and Great Depression;

The New Deal

INTERNATIONAL ORGANISATIONS

The European Union

European Treaties

The Euro: a common currency

European Union Institutions

Open Issues within the EU



A GLOBAL WORLD

Globalisation: Past, Present and Future

Aspects of Globalisation

Global Trade